



# COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

## **ORDINANZA** **N. 13 DEL 17/08/2021**

SETTORE: Area Affari Generali

<b>OGGETTO:</b>	<b>"LIMITAZIONE DELL'UTILIZZO DELL' ACQUA POTABILE FINO AL GIORNO 05 SETTEMBRE 2021"</b>
-----------------	--

### **IL SINDACO**

**VISTA** la nota trasmessa dalla Soc. Servizi Ambientali S.p.A., acquisita al protocollo dell'Ente al n. 17668 del 17.08.2021, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, con la quale si chiede l'adozione di opportuni provvedimenti per la limitazione dell'utilizzo dell'acqua potabile;

**CONSIDERATO**, come si evince nella predetta nota, che:

- Il perdurare delle condizioni meteorologiche caratterizzate da temperature elevate e assenza pressoché totale di precipitazioni, unito alla notevole presenza di turisti sul territorio del comune di Ceriale, hanno portato ad una notevole riduzione delle risorse idriche;
- Che tali carenze possono causare situazioni di criticità agli impianti di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile per utilizzo potabile;

**RAVVISATA** pertanto la necessità, di adottare misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

**CONSIDERATA** la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover limitare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici e potabili;

**CONSIDERATO** che, come stabilito dall'art. 1, comma 10 della legge 5 gennaio 1994 n. 36, tutte le acque superficiali o sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;

**RICHIAMATO** l'art. 98 del D.Lgs 152/2006 "Risparmio Idrico", nonché l'art. 144 comma 4 del medesimo decreto il quale dispone che "Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità";

**VALUTATO** pertanto, alla luce di quanto sopra, che si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

**RITENUTO** che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

**CONSIDERATO** il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità

di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

#### **VISTI:**

- l'art. 32 della legge 833/1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" che assegna al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale le competenze per l'emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica,
- l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi",
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali",
- lo Statuto Comunale;

## **ORDINA**

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, **con decorrenza immediata e fino a tutto il 05 settembre 2021**, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati - ad eccezione dei seguenti giorni e orari:

**Martedì dalle ore 21:00 alle ore 24:00 e Venerdì dalle ore 21:00 alle ore 24:00**

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale;

## **INVITA**

La cittadinanza ad adottare ogni utile accorgimento e azione finalizzata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, allo scopo di limitare il più possibile disagi, nelle ore di maggior prelievo della risorsa idrica, che possono compromettere e pregiudicare l'uso potabile, che deve essere prioritario rispetto ad altri utilizzi.

Il Corpo di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza circa l'ottemperanza del presente atto.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (da € 25,00 a € 500,00).

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e ne sarà data pubblicità alla cittadinanza attraverso in sito internet istituzionale e l'app comunale.

Il presente provvedimento viene trasmesso a:

- Comando di Polizia Municipale;
- Servizi Ambientali S.p.A.;
- Stazione Carabinieri di Ceriale;
- Prefettura – UTG di Savona

Avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al TAR della Liguria entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ovvero Ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni.

**IL SINDACO**

Luigi Romano / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*